

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

4 - 10 febbraio 2019



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it





Serristori, i Cobas tornano all'attacco: "Emergenza, precarietà e riduzione del personale"

di Monica Campani

Intervengono Andrea Calò e Domenico Mangiola, delegati Rsu Cobas P.I. Usl Toscana centro

"L'ospedale non è in fase di rilancio, potenziamento, riqualificazione e messa in sicurezza, tutt'altro. Si lavora sotto i minimi essenziali, con il sistematico rientro dei lavoratori dai liberi e dalle ferie per mancanza di personale sanitario, mentre come avevamo già denunciato è in aumento il fenomeno degli esoneri parziali da attività lavorative conseguenti al sovraccarico di lavoro": Andrea Calò e Domenico Mangiola, delegati Rsu Cobas P.I. Usl Toscana centro intervengono di nuovo sull'ospedale Serristori di Figline per "le carenze di personale infermieristico, OSS, Medici, Tecnici sanitari di Laboratorio Analisi e di Radiologia".

"Siamo di nuovo all'emergenza. Dove l'irorganizzazione dei reparti e servizi non è al collasso regna il caos. Demansionamenti: infermieri che sostituiscono operatori socio sanitari (OSS) al PS dove al contempo si registra una impennata dei ricoveri nonostante che permanga da anni il blocco aziendale degli accessi dal 118 dalle 20.00 alle 07.00. Il vertiginoso taglio dei posti letto ospedalieri disponibili per i ricoveri non permette di poter accogliere tutte le richieste e ne consegue che sempre più il Pronto soccorso si trasforma in un vero e proprio reparto di degenza, che vede snaturata la propria mission assistenziale. In riferimento a questa situazione rimane ancora vacante il posto di Dirigente Medico responsabile e questa la dice lunga".

I Cobas continuano: "Ancora sovraffollamento di pazienti nelle Medicine A e B dove denunciavamo la situazione lavorativa drammatica degli infermieri e OSS che a fronte di lunghe malattie e all'insorgenza di nuovi casi di prescrizioni e limitazioni lavorative decretate dal medico competente e puntualmente non sostituite, si vedono aumentare i carichi di lavoro e le turnistiche. Esasperati dalle insostenibili condizioni di lavoro tutti gli infermieri e gli OSS hanno richiesto con una raccolta di firme chiarimenti all'Azienda in merito alla dotazione del personale e dell'attuale organizzazione dei turni sia nelle 12h che nelle 24h".

"Stessa situazione nel reparto di Sub-intensiva dove ancora permane uno stato di precarietà organizzativa. La stessa situazione che rileviamo al PS è oramai diffusa in tutto il presidio ospedaliero, dove gli operatori sanitari all'assistenza, indipendentemente dal ruolo che ricoprono e dalla sede di servizio vengono utilizzati come tappabuchi ovunque per coprire le carenze di personale e

le politiche di sottrazione di lavoratori perpetuate dall'azienda. La **Week Surgery** costretta a destreggiarsi tra promesse di abbattimento delle liste di attesa, con aumento degli interventi chirurgici, e le chiusure periodiche programmate è ancora in attesa dell'incremento di personale. **Cardiologia** dove giace da tempo una nostra richiesta di apertura delle 12h l'azienda risponde con la riduzione dell'offerta cardiologica ai cittadini non ricoverati, i quali sono costretti a rivolgersi ai servizi distrettuali se trovano posto, altrimenti fiondano a Firenze, Prato, Pistoia o Empoli!! Radiologia, è sprovvista di personale infermieristico, tale carenza si riflette sulla capacità di risposta ai bisogni dei cittadini mentre si registra ancora utilizzo di personale precario tra i tecnici di rx".

"Laboratorio Analisi, qui siamo al paradosso, siamo ancora in attesa della sostituzione di un dirigente medico responsabile e della sostituzione di un tecnico sanitario di laboratorio. Se pur abbandonati i lavoratori garantiscono tutti i servizi sulle 12h sia nei giorni lavorativi che festivi non solo al Laboratorio Analisi ma anche al Centro Sangue nonostante che tra i tecnici sanitari ci siano limitazioni per motivi di salute. In arrivo futuri pensionamenti che siamo preoccupati che l'azienda li consideri semplici risparmi di spesa".

Le richieste: "Come delegati RSU COBAS P.I. riteniamo inaccettabile che questa situazione di forte precarietà di personale possa continuare in tutto l'Ospedale.

Stupisce che l'Assessore Regionale al Diritto alla Salute sia esclusivamente impegnata con il Direttore Generale USL Toscana Centro Morello ad ampliare le politiche di appalto e di esternalizzazione – vedi la vicenda scandalosa dell'automedica 118 - invece di rispettare gli obblighi e gli impegni assunti nei confronti del servizio sanitario pubblico valdarnese. Chiediamo la copertura immediata dei posti vacanti e delle lunghe malattie rispettando profili e professionalità, la corretta gestione degli istituti contrattuali, e l'uscita immediata dalla precarietà gestionale, dal degrado e dalla situazione di insicurezza permanente".



Inaugurazione del nuovo circolo PRC del Valdarno fiorentino

di Monica Campani

L'appuntamento è per venerdì 8 febbraio alle 21.00 al circolo Arci di Rignano

Si terrà venerdì 8 febbraio alle 21.00 al circolo Arci di Rignano l'inaugurazione del circolo del Partito della Rifondazione comunista del Valdarno fiorentino. Sarà intitolato al comandante partigiano Angiolo Gracci della Brigata Sinigaglia.

Interverranno i presidenti della sezioni Anpi del Valdarno fiorentino e di Firenze sud e oltrarno.



Il 6604 torna al suo orario, ma anche ai suoi 'inchini': e i pendolari valdarnesi scrivono a Ceccarelli

di Glenda Venturini

Il Comitato Pendolari Valdarno Direttissima ha scritto all'assessore regionale ai trasporti, in merito al ripristino dell'orario del Regionale 6604 che però è tornato a fare i conti con le interferenze con la Frecciabianca 8602 in Direttissima

Il treno regionale 6604 ancora al centro delle polemiche dei pendolari valdarnesi. Se il treno, infatti, è stato riportato al suo orario originale, dopo le proteste nate con l'orario invernale e l'allungamento dei tempi di percorrenza, resta comunque da risolvere il problema delle interferenze in Direttissima con l'Alta velocità. Sono i cosiddetti 'inchini', come li chiamano ormai i pendolari valdarnesi, che si vedono superare da Frece e treni veloci.

E così il Comitato è tornato ad interpellare l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli. "Trenitalia avrà pure riportato il Treno Regionale "veloce" 6604 Chiusi-Pistoia al precedente orario di dicembre, ma ha anche ripristinato la situazione preesistente con gli inchini e le interferenze sulla Direttissima con la Frecciabianca 8602, Roma-Genova", si legge nella lettera inviata dal portavoce, Maurizio Da Re.

"Anche stamani è accaduto che il 6604, puntuale nelle stazioni del Valdarno, si è fermato e ha sostato circa 5 minuti prima dell'ingresso in Direttissima, al bivio di Valdarno Nord. Il Regionale 6604 è poi arrivato alla stazione di Firenze Campo di Marte con 9 minuti di ritardo, alle 7.39 invece delle 7.30, mentre la Frecciabianca 8602, che avrebbe dovuto essere in coda al Regionale, era invece arrivata alle 7.35, con un minuto di ritardo, per poi ripartire prima dell'arrivo del 6604 sullo stesso binario. Quindi la sosta del 6604 in Valdarno era strumentale all'inchino alla Freccia che era appena transitata sulla Direttissima, entrando nella galleria di San Donato prima del Regionale".

Secondo i pendolari, questo 'inchino preventivo' del regionale 6604 alla Freccia 8602 accadeva già prima di dicembre. "Non a caso, i comitati dei pendolari del Valdarno, di Arezzo e della Valdichiana, avevano chiesto nel luglio scorso la precedenza sulla Direttissima del 6604 con un posticipo dell'orario della Frecciabianca n. 8602, con tempo sufficiente per evitare interferenze e gli inchini del Regionale alla Freccia".

Il disagio, invece, resta: in particolare per coloro che utilizzano il Regionale per fermarsi a Firenze, e magari tentare di prendere una coincidenza. "La beffa di oggi, come delle altre volte, è infatti che il Regionale 6604 ha recuperato i 10 minuti di ritardo, perchè i tempi di percorrenza sono allungati fino alla stazione finale di Pistoia, dove è arrivato perfettamente puntuale. Ma i pendolari del Valdarno sono invece condannati al ritardo a Campo di Marte, così come a Rifredi, e a non prendere la coincidenza per S.M.Novella col treno 11984, che anche stamani ha chiuso le porte letteralmente in faccia ai pendolari, che erano scesi di corsa dal 6604".



Giovani e gioco d'azzardo: Simona Neri parla del problema ludopatia tra gli adolescenti

di Matteo Mazzierli

I dati evidenziati da ESPAD Italia rivelano che oltre 1 milione di studenti nel 2017 ha giocato d'azzardo almeno una volta. Simona Neri commenta e analizza il disagio che affligge molti ragazzi "Un problema che va affrontato culturalmente e fin dalla tenera età"

Simona Neri, sindaca di Laterina e Pergine e delegata ANCI Toscana in materie di ludopatia, torna a parlare di gioco d'azzardo soffermandosi sui più

giovani: secondo una ricerca di ESPAD Italia sono oltre un milione, gli studenti, che hanno giocato d'azzardo almeno una volta.

"Come per l'età adulta, possiamo tracciare un profilo tipo - spiega Neri - in cui il gioco più diffuso è il gratta e vinci, e la percentuale di studenti maschi che gioca è quasi il doppio rispetto alle studentesse, mentre per i giovani giocatori più problematici sono le scommesse sportive a farla da padrone. Concentriamoci, tuttavia, su un dato che ritengo particolarmente allarmante: nonostante nel nostro paese il gioco sia illegale ai minori si stima che 580000 studenti under 18 abbiano giocato d'azzardo nel corso dell'anno; solo il 27% ha riscontrato difficoltà ad accedere al gioco in luoghi pubblici ed il 10% non sapeva neppure che il gioco fosse vietato ai minorenni."

"L'assuefazione visiva dei giovani ai luoghi di gioco, o peggio, ai giocatori che fin dalla mattina occupano le postazioni slot - continua Neri - contribuiscono a fornire una visione normale e quotidiana dell'azzardo, difatti tra i giovani studenti i luoghi dove si gioca più frequentemente sono i bar o i tabacchi. Di certo la proposta dell'attivazione del gioco tramite tessera sanitaria aiuterebbe a contrastare l'accesso ai minori, ma queste limitazioni non sono sufficienti e ciò che realmente farebbe la differenza è combattere culturalmente e in tenera età questa piaga".

"Soluzioni? - prosegue Neri - Prima di tutto è necessario intensificare la sensibilizzazione dei giovani studenti ad un uso corretto e responsabile dello smartphone e della rete, infatti, nonostante il gioco online sia in calo dal 2015, ancora il device più utilizzato per scommettere sul web è proprio il telefonino, che permette di giocare direttamente da casa senza dirigersi nei luoghi fisici designati. Servono politiche specifiche ed adeguate per contrastare queste forme di disagio che purtroppo si stanno diffondendo e spingono i giovani all'emarginazione e all'isolamento."

"Occorre rafforzare il legame con la collettività ed infondere fiducia sul proprio futuro. - conclude Neri - Quasi il 39% degli adolescenti è convinto che sia possibile diventare ricchi se si è bravi al gioco, che ci si possa realizzare attraverso un colpo di fortuna piuttosto che contare sulle proprie capacità creative e professionali o sulla propria formazione."



Viabilità: lavori della Città Metropolitana sulle Strade provinciali e regionali di Reggello e di Figline e Incisa

di Glenda Venturini

Fino al 2 marzo senso unico alternato su alcune strade provinciali e regionali, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di ripristino delle sedi stradali. Il punto dei cantieri

Sono ancora in corso i lavori di asfaltatura a cura della Metrocittà in alcune strade provinciali e regionali di

sua competenza, in Valdarno fiorentino. L'Ufficio Viabilità della Città Metropolitana di Firenze, per questo, ha stabilito l'istituzione di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico mobile, in prossimità dei cantieri per il restringimento di carreggiata, lungo tutte le strade provinciali e regionali del Centro Operativo di Reggello, che opera sui territori di Reggello ma anche di Figline e Incisa.

Gli interventi andranno avanti fino al 2 marzo: saranno eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di ripristino delle sedi stradali. Ecco i dettagli di senso unico alternato previsti dalla relativa ordinanza: lungo tutta la tratta della Sp "Alto Valdarno", della Sp 18 "Braccio di San Clemente", della Sp 57 "Di Pian di Scò", della Sp 85 "Di Vallombrosa", della Sp 86 "Reggello-Donnini-Tosi", della Sp 87 "Ponte Matassino-Reggello", della Sp 88 "Sant'Ellero-Donnini", della Sp 124 "Urbinese" e della Sr 70 "Della Consuma".

Infine, sarà interessato anche un tratto della Sr 69 "Di Val d'Arno" dal km 0+450 al km 11+350 circa.



Scuole superiori: le scelte degli studenti valdarnesi. Bene licei e tecnici. Nuovo indirizzo al Giovanni da San Giovanni

di Glenda Venturini

L'istituto sangiovese ha visto un vero e proprio boom di iscrizioni grazie al nuovo Liceo Scientifico Internazionale, che forma ben due prime. Tengono i numeri al Vasari, con i geometri in crescita; e al Varchi migliorano le performance di classico e artistico. All'Isis Valdarno vanno bene i tecnici Itis e Ite

Si sono chiuse da pochi giorni le iscrizioni alle scuole superiori, e si fanno già i conti con i numeri: in Valdarno vanno bene alcuni licei e gli istituti tecnici, mentre si registra un picco di iscrizioni al polo liceale di San Giovanni dove nasce un nuovo indirizzo, quello del Liceo Scientifico Internazionale IGSE. Nel primo anno scolastico, a settembre, si formeranno ben due classi prime.

Soddisfatta la Dirigente scolastica, la professoressa Lucia Bacci: "Abbiamo registrato quest'anno ben 302 iscrizioni", spiega, con una crescita notevole rispetto allo scorso anno quando all'istituto si iscrissero circa 240 studenti. È una delle performance migliori a livello provinciale: "Siamo molto soddisfatti di aver riscontrato l'interesse di tanti studenti per i nostri indirizzi tradizionali, cioè linguistico, scienze umane ed economico sociale; ma soprattutto per il nuovo indirizzo, che consentirà ai ragazzi che lo frequenteranno di avere una preparazione internazionale".

"Nell'offerta formativa - spiega ancora la professoressa Bacci - il Liceo scientifico internazionale offre lezioni in inglese di latino, geografia, storia, scienze e matematica, con docenti madrelingua. Ci saranno specifici riconoscimenti, come International General Certificate of Secondary Education Cambridge, nelle discipline in cui gli studenti sosterranno gli esami. Per loro, c'è la possibilità di accedere a facoltà universitarie italiane ma anche internazionali con il riconoscimento di crediti formativi e certificazioni. Insomma, inauguriamo la nuova stagione con un liceo che ha una curvatura davvero internazionale".

Bene anche all'Isis Vasari, dove gli iscritti nel complesso sono stati 281: vanno bene i due indirizzi tecnici, cioè l'Itis (171 iscritti) e l'Ite Severi (49), mentre registra un calo il professionale Marconi (che raggiunge 61 iscrizioni). Commenta positivamente il Dirigente scolastico, professor **Lorenzo Pierazzi:** "Nel nostro Istituto registriamo un successo straordinario in particolare all'Itis, con un aumento delle iscrizioni del 14% rispetto allo scorso anno; è stabile il Severi, in ribasso invece il professionale, ma questa è una tendenza che si registra in tutta Italia", commenta.

Si mantiene sulle cifre dello scorso anno, all'incirca, il totale delle iscrizioni al Vasari di Figline, come spiega la collaboratrice del Dirigente, professoressa **Margiacchi.** "Dai dati in nostro possesso al momento, registriamo un andamento stabile, con qualche iscrizione in più spalmata su tutti gli indirizzi. Si conferma dunque l'interesse degli studenti per i vari indirizzi del nostro istituto", che nello scorso anno scolastico registrò poco meno di 200 iscritti, con in testa l'indirizzo alberghiero. "Una performance positiva, quest'anno, riguarda in particolare l'indirizzo dei geometri, che è in crescita".

Al Varchi di Montevarchi crescono classico e artistico, come spiega la Dirigente scolastica, professoressa Chiara Casucci. "L'andamento generale, a livello di Istituto, si mantiene sui numeri dello scorso anno, abbiamo superato le 240 iscrizioni anche se alcune famiglie stanno ancora perfezionando in questi giorni nelle nostre segreterie, e quindi i numeri saranno più precisi nei prossimi giorni. Segnalo che c'è stata una crescita negli indirizzi del liceo classico e del liceo artistico, rispetto allo scorso anno; rimane invece invariato il liceo scientifico e delle scienze applicate restano sui valori degli anni precedenti". Meno, invece, gli iscritti al liceo sportivo. "Ritengo comunque che le informazioni che abbiamo fornito, negli open day e nelle lezioni aperte nelle classi, siano servite davvero ai ragazzi per farsi un'idea più completa, e per prendere una decisione più adeguata possibile".



Ambito turistico del Valdarno: arrivano i fondi di Toscana Promozione. A disposizione 85mila euro

di Glenda Venturini

L'Ambito del Valdarno è uno dei 16 che in Toscana si è costituito in tempo per usufruire dei finanziamenti regionali. Saranno utilizzati nella fase di avvio dei servizi

FIRENZE - Un milione e 360 mila euro già 'prenotati' dai Comuni per l'avvio degli Ambiti turistici omogenei (Ato) previsti dalla Legge regionale in materia di turismo: 85 mila ciascuno per i 16 che, ad oggi, ne hanno fatto richiesta. Toscana Promozione Turistica sta provvedendo ad erogare l'anticipo di tale somma mentre il saldo sarà versato dopo la rendicontazione del progetto.

La legge, si ricorderà, ha suddiviso la Toscana in 28 ambiti territoriali omogenei in base alle specifiche caratteristiche di ogni zona, rispettando i poli di attrattività per i quali sono più famosi o visitati, al fine di far gestire in maniera associata fra i comuni accoglienza, informazione e promozione del proprio territorio. Fino ad ora, su 28, la costituzione in Ambito è avvenuta per 20.

Toscana Promozione Turistica ha fatto un apposito bando per dare un contributo per l'avvio degli Ato Turismo, mettendo a disposizione di ognuno 85 mila euro. Ad oggi hanno presentato un progetto e ottenuto il finanziamento i seguenti Ato: Costa degli Etruschi, Maremma Toscana Area Nord, Terre di Siena, Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana, Valdorcia, Valdichiana Senese, Vadichiana Aretina, Amiata, Area Pratese, Empolese Val d'Elsa e

Montalbano, Firenze e Area Fiorentina, Chianti, Lunigiana, Maremma Toscana Area Sud, Mugello, Valdarno Aretino, Casentino, Valtiberina Toscana.

"Siamo soddisfatti - ha spiegato l'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo - perché è tangibile che l'introduzione nella normativa di questa innovazione ha risposto a una esigenza sentita dai territori i quali, con il superamento di Apt e province, avevano bisogno di focalizzare e organizzare le funzioni relative al turismo e alle forme di promozione e marketing territoriale, secondo le proprie specificità. La Toscana è grande e ricca di motivazioni di viaggio e aspetti che rendono ogni luogo qualcosa di importante e che merita attenzione specifica, in questo modo riusciamo a far parlare le tante toscane presenti esaltandole tutte".

La legge ha suddiviso la Toscana in 28 ambiti territoriali omogenei in base alle specifiche caratteristiche di ogni zona, al fine di far gestire in maniera associata fra i comuni accoglienza, informazione e promozione del proprio territorio. Toscana Promozione Turistica ha fatto un apposito bando per dare un contributo per l'avvio degli Ato Turismo: ad oggi hanno presentato un progetto e ottenuto il finanziamento Costa degli Etruschi, Maremma Toscana Area Nord, Terre di Siena, Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana, Valdorcia, Valdichiana Senese, Vadichiana Aretina, Amiata, Area Pratese, Empolese Val d'Elsa e Montalbano, Firenze e Area Fiorentina, Chianti, Lunigiana, Maremma Toscana Area Sud, Mugello, **Valdarno Aretino**, Casentino, Valtiberina Toscana.



Data 05/02/2019 Pagina: 19

Novità per gli alunni a pranzo

FIGLINE INCISA

Una telefonata e niente mensa

PER CERCARE di rendere meno complicata la disdetta alla mensa scolastica in casi di sciopero, ai genitori dei bimbi che frequentano le scuole di Figline e Incisa basterà una telefonata o una mail. «Finora – precisa una nota del Comune – la disdetta del pasto in caso di sciopero del personale avveniva solo tramite la ‘app’ del servizio Elios, ma l’amministrazione, facendosi portavoce delle richieste di molti genitori, ha chiesto al gestore del servizio una modalità di disdetta più agevole e tempestiva». Pertanto dalla prossima giornata di sciopero, e solo ed esclusivamente per questo tipo di eventi, si potrà disdire telefonando al (055.9156248) fino alle ore 11.

Ma anche inviando una mail a mensa.03130@elior.it o a ristorazionescolasticafiv@elior.it. Sempre fino alle 11. Il gestore informa che durante la somministrazione del pasto verificherà l’effettiva presenza dell’alunno a mensa.

Paolo Fabiani



Amministrative, i partiti di sinistra si presentano uniti. "Alternativi alla destra e anche al PD"

di Glenda Venturini

L'accordo raggiunto da Partito Comunista Italiano, Rifondazione Comunista e Potere al Popolo per le elezioni amministrative di Figline e Incisa. Gli obiettivi programmatici

Correranno uniti alle prossime elezioni amministrative, i partiti di sinistra di Figline e Incisa.

Il Partito Comunista Italiano, Rifondazione Comunista e

Potere al Popolo hanno firmato un documento comune. "Proporremo nostri simboli e candidati, sia di espressione diretta che indipendenti. I tre Partiti sono alternativi alla destra e anche al PD, avversi a qualsiasi riedizione del centrosinistra, la cui deriva politico-culturale liberista, causando una profonda frattura con il blocco sociale di riferimento per la Sinistra, ha determinato una spinta reazionaria da cui traggono beneficio forze politiche xenofobe-razziste o demagogiche".

"I tre Partiti - si legge nella nota - si propongono di imprimere una svolta politica, sociale e culturale nella gestione del Comune in modo che esso ritorni vicino ai bisogni della popolazione amministrata, in particolar modo a quella economicamente e socialmente più debole. Il passaggio elettorale di domenica 26 maggio sarà per noi occasione di visibilità della nostra azione di difesa dei ceti sociali subalterni".

"La democrazia oggi gode di scarsa salute: la rappresentanza si è svuotata a causa di leggi truffa elettorali maggioritarie, dell'introduzione dei collegi uninominali, elezione diretta dei sindaci, istituzione delle Aree Metropolitane al posto delle Province, fusione dei Comuni, tagli ai servizi, selvagge privatizzazioni giustificate con i vincoli di bilancio. Mentre le destre si fanno più forti, è chiara l'urgenza di dare risposte adeguate ai ceti colpiti dal clima d'odio sociale e coinvolti in una guerra tra poveri. L'obiettivo della lista unitaria di classe è difendere i diritti e la dignità del ceto medio impoverito e dei ceti sociali più deboli", spiegano i tre partiti di sinistra.

Alcuni punti del programma elettorale sono già stati fissati. Fra questi: "Ritornare alla gestione diretta comunale di mense scolastiche, assistenza trasporto alunni, farmacie comunali, gestione gas; indire il referendum di conferma o meno della fusione dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, qualora diventi legge la proposta presentata in Parlamento; far tornare l'acqua a essere un bene essenziale; cessare il consumo di suolo e recuperare il costruito tramite interventi agevolativi del Comune; dotare gli edifici pubblici di impianti produttori

energia da fonti rinnovabili; riqualificare la Sanità Pubblica della nostra zona facendo perno sull'Ospedale Serristori; cessare il processo di privatizzazione dei servizi sanitari e assistenziali; concertare con gli enti preposti la costruzione del secondo ponte sull'Arno; affrontare con determinazione il destino delle ex-Scuole Lambruschini e di altre opere edili private rimaste incompiute; costruire un nuovo e moderno edificio scolastico nell'area dell'ex-Inapli a corollario della sede principale dell'Istituto "Vasari"; censire e recuperare aree e edifici pubblici dismessi per creare spazi aperti e fruibili".



Data 06/02/2019 Pagina: 19



Rifiuti: da lunedì via al 'porta a porta'

PARTIRÀ lunedì 11 il servizio 'porta a porta' di raccolta rifiuti in centro dopo l'arrivo di Alia. La differenziata' ha dato risultati deludenti che hanno fatto lievitare il la bolletta gravata dall'ecotassa. Ogni utente entro la fascia muraria ha ricevuto bidoncini, sacchetti, istruzioni.



Piano Operativo: si raccolgono i contributi dei cittadini. A disposizione una mappa online

di Glenda Venturini

Da fine 2018 l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa ha dato il via alle procedure per la redazione del nuovo strumento urbanistico della città. Anche i cittadini possono contribuire con suggerimenti e proposte: ecco come farlo attraverso l'apposito sito internet

Cittadini chiamati ad esprimersi sullo sviluppo futuro del proprio territorio, in vista del nuovo Piano Operativo di Figline e Incisa. E il metodo per farlo è semplice: con l'aiuto della cartografia o della foto aerea su base Google, infatti, i cittadini possono individuare una zona d'interesse ed inviare all'Amministrazione comunale il proprio contributo finalizzato alla formazione del nuovo strumento urbanistico, con i dati di georeferenziazione associati automaticamente dal sistema.

Alla fine del 2018, infatti, la Giunta comunale ha dato il via al procedimento per la redazione del Piano Operativo, lo strumento di pianificazione urbanistica che detta le regole d'uso del territorio comunale per i prossimi anni: è il Piano Operativo, ad esempio, che stabilisce come e dove si sviluppa la città, quali sono le norme di intervento sugli edifici esistenti, dalla ristrutturazione all'ampliamento; qual è la disciplina del territorio rurale, o le trasformazioni con valenza quinquennale.

Per contribuire alla sua redazione, adesso, basta accedere alla pagina web dedicata (qui il link (<http://bit.ly/PianoOperativoFIV>)), aprire la Mappa dei Contributi sul menu di navigazione, visualizzare la zona d'interesse nella mappa e, cliccando, aggiungere la proposta o la segnalazione. Si potrà poi compilare un semplice form nel quale inserire un breve testo descrittivo, oltre all'oggetto e al tema. Il contributo può essere anonimo, ma volendo si può inserire la propria e-mail, che sarà comunque visibile solo agli utenti interni del SIT, per eventuali contatti.

Tutti i contributi, una volta superato un semplice vaglio per evitare interventi offensivi o poco seri, saranno visibili da tutti sulla mappa stessa, nell'ottica della massima trasparenza. Per questo nella mappa sono già inserite, in forma sintetica rispetto ai documenti presentati, anche tutte le istanze corrispondenti alle manifestazioni di interesse pervenute all'Amministrazione a seguito dell'avviso pubblico finalizzato alla formazione del Piano Operativo di inizio novembre 2018.



Data 07/02/2019 Pagina: 22

FIGLINE-INCISA I CONTRIBUTI AL PIANO COMUNALE RACCOLTI ONLINE

Cittadini urbanisti, via libera a idee e progetti

SI RACCOLGONO i contributi dei cittadini per il piano Operativo di Figline e Incisa, lo strumento di pianificazione urbanistica che detta le regole d'uso del territorio comunale per i prossimi anni. I cittadini hanno a disposizione la cartografia o la foto aerea su base Google dove possono individuare una zona d'interesse ed inviarla direttamente al comune, tutto online. Basterà accedere alla pagina web <http://bit.ly/PianoOperativoFIV>, aprire la Mappa dei Contributi sul menu di navigazione, visualizzare la zona d'interesse nella mappa e clic-

care per aggiungere la proposta o la segnalazione. Si potrà poi compilare una scheda per inserire un breve testo descrittivo, oltre all'oggetto e al tema. Il contributo può essere anonimo, ma volendo si può inserire la propria e-mail. I contributi ricevuti, saranno sottoposti a vaglio e visibili da tutti sulla mappa dove sono già state inserite, in forma sintetica rispetto ai documenti presentati, anche tutte le istanze corrispondenti alle manifestazioni di interesse già pervenute all'amministrazione.

Beatrice Torrini



Data 08/02/2019 Pagina: 23

La danza per aiutare la salute mentale

BALLARE per stare meglio, come forma di riabilitazione per la salute mentale. L'obiettivo del corso di ballo del gruppo «Bailando» al circolo Rinascita di Figline Incisa, organizzato dal centro diurno «La Mongolfiera», fino al 28 marzo mostra proprio come la danza sia una forma di auto-rappresentazione e di comunicazione, nonché strumento riabilitativo. I corsi sono aperti a tutta la cittadinanza, favorendo l'inclusione sociale.



La Denominazione Valdarno di Sopra protagonista a PrimAnteprima. Il Presidente Sanjust: "Puntiamo sul biologico"

di Glenda Venturini

Crescita e grande qualità per i vini della Denominazione Valdarno, che punta alla certificazione bio, per la quale si sono rallentati i tempi. Luca Sanjust: "Mi aspetto che il Ministero ci permetta con il biologico di tutelare maggiormente cittadini, consumatori, dipendenti"

Ci saranno anche i vini della Denominazione Valdarno di Sopra, a PrimAnteprima, la giornata dedicata all'inaugurazione della Settimana delle Anteprime di Toscana in occasione della nona edizione del BuyWine, la vetrina del vino toscano.

La Denominazione del Valdarno, costituita nel 2011, ha visto in questi anni una crescita molto importante di soci aderenti e di produzione. Oggi sono circa trenta i soci e rappresentano oltre il 75% della produzione della Denominazione. Gli imbottigliamenti del 2018, che si sono mantenuti al livello del 2016 a causa dei riflessi negativi dell'annata 2017, hanno superato quota 150mila. Un livello importante considerato che solo nel 2015 erano stati 50mila circa.

A PrimAnteprima saranno presentate circa cinquanta etichette, segno che il trend di crescita continuerà con percentuali importanti.

D'altronde i dati della vendemmia 2018 sono stati entusiasmanti, con una crescita della denominazione di oltre il 30%.

Resta sul tavolo la questione della richiesta di una denominazione "bio": dopo i primi 5 anni di attività, infatti, si è reso necessario modificare il disciplinare

di produzione, per renderlo più operativo e adeguato. La proposta forse più significativa, raccontata dalle magliette "bioRevolution" che tutti i produttori indosseranno sabato alla Fortezza a Firenze, è quella di includere nella Denominazione solo vini con certificazione biologica.

Questa decisione, presa all'unanimità dai soci del Consorzio, ha creato positive attese in molti produttori della zona che ancora non utilizzano la denominazione e ha generato reazioni molto positive negli operatori commerciali internazionali. Ma per adesso si attendono risposte dagli enti preposti, che ancora non sono arrivate.

"Siamo ben coscienti come la certificazione bio non sia risolutiva - dice Luca Sanjust, presidente del Consorzio Valdarno di Sopra doc - ma riteniamo possa essere un passo avanti significativo. Mi aspetto che Regione e Ministero scelgano la strada nuova e virtuosa, privilegiando non le difficoltà tecniche, non il continuismo burocratico, ma permettendo scelte agronomiche ed enologiche che esaltano la biodiversità, la tutela della salute dei cittadini che abitano vicino alle vigne, dei consumatori e dei nostri collaboratori che lavorano in campo".



Il Calcit Valdarno dona all'ortopedia del Serristori un apparecchio con tecnologia innovativa

di Monica Campani

Si tratta di un nuovo sistema terapeutico per accelerare il recupero post operatorio e dei traumi

Ennesimo dono del Calcit del Valdarno fiorentino al Serristori di Figline. Si tratta di un nuovo sistema terapeutico per il trattamento post operatorio della chirurgia protesica e dei traumi del ginocchio, per favorire e accelerare la guarigione. La nuova strumentazione da qualche giorno viene utilizzata presso l'ortopedia dell'ospedale figlinese diretta da Federico Cuccuini. L'apparecchio abbina sinergicamente l'innovativa tecnologia di compressione attiva e un circuito di scambio del freddo.

"L'apparecchio è composto da una unità di controllo dotata di microprocessore e da una serie di bendaggi ergonomici che vengono applicati al ginocchio nel postoperatorio, coniugano il lavoro e i benefici della compressione e del freddo, diminuendo il dolore, riducendo sia il sanguinamento sia la formazione di gonfiore post operatorio, migliorando il drenaggio linfatico e il flusso di sangue e, così facendo, favorendo la ripresa".

"Ringraziamo il presidente Bruno Bonatti e tutto il Calcit per questa donazione – dichiara Federico Cuccuini – I medici e il personale sanitario che operano in ortopedia al Serristori, già virtuosi nei tempi di degenza post operatoria effettuando da anni metodiche di fast-track, hanno ora a disposizione uno strumento in più per accelerare il recupero".



Lavori di sostituzione della rete idrica sulla Regionale 69: cantiere aperto fino al 16 febbraio

di Glenda Venturini

I lavori sono in corso nella zona di Carresi, fra Figline e San Giovanni. All'occorrenza il traffico viene regolato con semaforo e senso unico alternato, come disposto dall'ordinanza della Metrocittà

Sono in corso in questi giorni, sulla Regionale 69 all'altezza di Carresi, nel comune di Figline e Incisa, alcuni lavori di sostituzione della rete idrica per i quali si è reso necessario un restringimento della carreggiata.

La Città Metropolitana di Firenze, che ha emesso l'ordinanza relativa alla viabilità, fa sapere che il cantiere andrà avanti fino al 16 febbraio, con orario 7-18.30. Il traffico nel tratto della Sr69 arà regolato all'occorrenza dal semaforo pe il senso unico alternato o da movieri.



Data 10/02/2019 Pagina: 12

IL SERVIZIO SARÀ ATTIVO ANCHE IL POMERIGGIO Mal di denti? Torregalli allunga l'orario Più tempo per le urgenze odontoiatriche

IL PRONTO soccorso odontoiatrico dell'ospedale di Torregalli resterà aperto anche nel pomeriggio. Già attivo al mattino (dalle ore 8 alle 12,30) ora l'orario si protrae anche nella fascia pomeridiana (dalle 14 alle 18,30), dal lunedì al venerdì, così da offrire ai cittadini un servizio disponibile per l'intera giornata.

NELL'AREA fiorentina Torregalli rappresenta il riferimento ospedaliero per le urgenze odontoiatriche insieme all'Iot Piero Palagi e al Serristori di Incisa e Figline Valdarno. Nel resto dell'Asl, sempre in ospedale, lo stesso servi-

zio urgente è attivo al Santo Stefano di Prato e al S.S. Cosma e Damiano di Pescia.

A livello territoriale l'accesso diretto è garantito in tutti gli ambulatori odontoiatrici per le urgenze.

IL PRESIDIO di Torregalli è anche l'unico ospedale aziendale, tra i tredici della Asl Toscana centro, che assicura prestazioni odontoiatriche di terzo livello, fa sapere il direttore sanitario del presidio Simone Naldini.

«Con il terzo livello è garantita la prestazione odontoiatrica ai pazienti disabili e fragili, a coloro



Orario più lungo per le urgenze

che sono a rischio infezione o soffrono di una malattia oncologica e quindi possono usufruire del ricovero in tutta sicurezza anche per evitare l'insorgenza di complicanze», spiega Marco Massagli, direttore dell'Odontoiatria dell'Asl Toscana centro.



Data 10/02/2019 Pagina: 12

Nuova strumentazione donata dal Calcit al Serristori

FIGLINE

IL CALCIT del Valdarno fiorentino ha donato al Serristori una strumentazione d'avanguardia per il reparto di Ortopedia del dottor Federico Cuccuini, un apparecchio utile alla chirurgia protesica per favorire e accelerare la guarigione, abbinando sinergicamente l'innovativa tecnologia di compressione attiva con un circuito di scambiatore freddo.



Data 10/02/2019 Pagina: 12

Battiston oggi al Garibaldi indossa i panni di Churchill

FIGLINE

GIUSEPPE Battiston e Maria Roveran, replicano oggi a Figline, «Churchill», di Carlo Gabardini: alle 16,30 al Teatro Garibaldi. Battiston impersona il vecchio malato statista inglese mentre la Roveran sarà l'infermiera Margaret intenta ad accudirlo. La figura che ne emerge è quella di un politico perfetto, ma di un uomo viziato che beve, fuma sigari, sbraita e comunque dedito agli eccessi di ogni genere.



QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data 10/02/2019 Pagina: 12

Matassino, tutt'altra parrocchia

In maggio inaugura il centro pastorale da un milione e mezzo

di BEATRICE TORRINI

IL NUOVO Centro Pastorale del Matassino, il «sogno in costruzione» di don Luca Meacci per la comunità locale che conta oltre 4000 abitanti, a distanza di circa dieci anni, sta per essere ultimato. E già è stata fissata la data di inaugurazione: 25 maggio 2019. Sono 1.500 metri

TRE EDIFICI

Realizzati in prefabbricato coprono una superficie di 1500 metri quadrati

quadrati, tre prefabbricati a garanzia sismica e idrica, suddivisi in vari ambienti che saranno a disposizione delle tante attività parrocchiali.

«SIAMO al termine dei lavori – conferma don Luca – adesso rimangono solo le rifiniture, come la ripavimentazione dei vari piani, ultimazione degli impianti idraulici ed elettrici e/o la scelta degli ultimi infissi. La struttura accoglierà tutte le attività pastorali della parrocchia, dal catechismo (dove a Matassino abbiamo ben 14 gruppi) agli in-



Il nuovo centro pastorale e a sinistra don Luca Meacci con un piccolo simbolico salvadanaio

contri giovanili e le attività ludiche, sociali, culturali, sportive e religiose che la Parrocchia porta avanti. Ma sarà anche una struttura a servizio del territorio, delle associazioni, dei partiti, del Comune e di chi ne farà richiesta».

IL COSTO dell'operazione si aggira intorno al milione e mezzo e la realizzazione è stata possibile grazie alla partecipazione economica ed operativa dei parrocchiani/volontari (circa 10mila euro), all'offerta della Banca Credito Cooperativo di Cascia e

DON LUCA

Ci voleva proprio E vi spiego perché

«Matassino è una comunità in crescita, è una frazione divisa in tre comuni (Piandiscò-Castelfranco, Reggello e Figline-Incisa) e due province (Firenze e Arezzo), e si amplia il bacino di utenza. È una comunità per portare avanti azioni educative ha bisogno di spazi adeguati, belli e funzionali».

Reggello (1.800 euro) e soprattutto ai contributi dell'Otto per mille della Chiesa Cattolica (1 milione e 100mila euro).

«UN ANNO FA – racconta don Luca – abbiamo lanciato l'iniziativa 'arrediamolo insieme' e la risposta dei fedeli è stata tempestiva. Con piccole offerte o bonifici liberi abbiamo potuto arredare i nuovi locali e realizzare l'impianto audio e video. Inoltre grazie al lavoro continuo di volontari i lavori sono andati avanti nei tempi e modi corretti».